

**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA**

**ACCORDO IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
NELLA SEDE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INCONTRO DEL 24 OTTOBRE 2016**

Sono presenti:

I rappresentanti della Direzione Regionale: Antonino Di Geronimo – Direttore Regionale; Giovanna Regina- Area di Staff; Carla Barbatello e Patrizia Tonellato, Area di Staff, Biagio Cunsolo RSPP;

e i rappresentanti provinciali delle Organizzazioni sindacali:

FP-CGIL: non presente;

CISL-FP: Mario Durante;

UIL-PA: Antonio Chionna;

CONFSAL-SALFI: non presente;

FLP: Teodoro Miglietta;

USB: Nicla De Pascale;

E i componenti la RSU DR:

Ivano Dragonetto;

Ivana Zanicheli;

Massimiliano Nappa,

Sabina Calabritto;

Mario De Marinis;

Domenico Capocasale;

Patricia Paletta;

E i componenti la RSU DP:

Anna Maria Cosima Miglietta;

Vito D'Ercole;

Anna Nanetti;

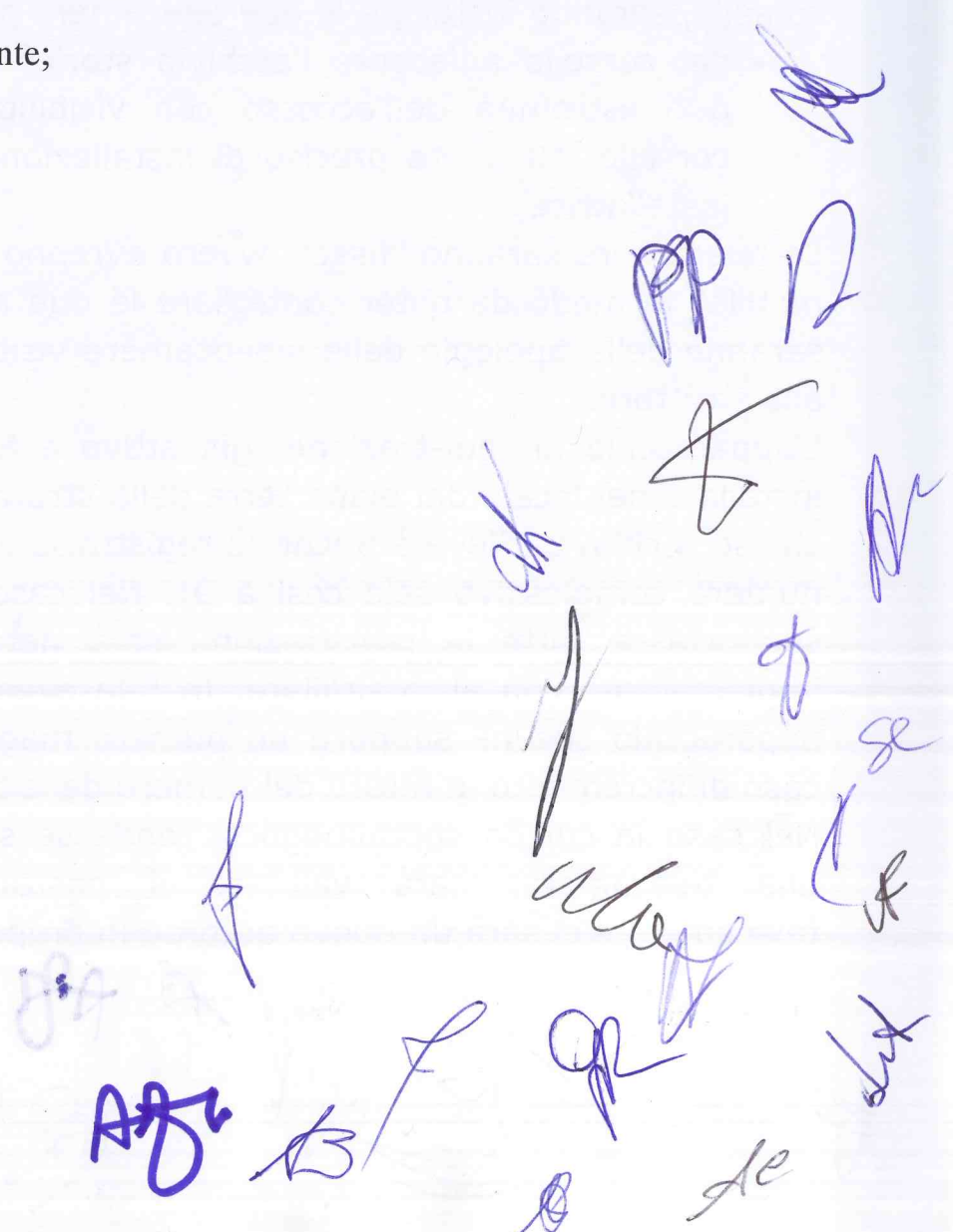
Dario Puccetti;

Pastore Carmine;

Matrone Vincenzo;

Vita Francesca;

Francesco Monaco;



Giuseppina Loconte;
Santo Pellicanò;
Anna Livi.

I rappresentanti della Direzione Regionale pur condividendo la richiesta di maggiore sicurezza, espressa dai rappresentanti sindacali nel corso dell'incontro del 14 ottobre scorso, attraverso l'installazione di ulteriori videocamere di sorveglianza oltre le due già programmate, spiegano che il budget a disposizione della Direzione Regionale per l'anno 2016 permette unicamente il posizionamento di due nuove telecamere dell'impianto di videosorveglianza. Il potenziamento del sistema di videosorveglianza costituirà un impegno per lo stanziamento del budget economico per l'anno 2017 e seguenti.

Al fine, intanto, di tutelare questa sede dai rischi relativi agli ingressi del corsello, saranno installate le due telecamere previste:

- nel corsello adiacente l'archivio storico (piano seminterrato) alle due estremità dell'accesso con visibilità da entrambi i lati sul corsello. (Il punto preciso di installazione sarà definito dalla ditta installatrice).

Le telecamere saranno "fisse" ovvero avranno un angolo di ripresa "non mobile" in modo da poter controllare le due ali di accesso al corsello e saranno della tipologia delle videocamere visibili nella rampa di accesso alla struttura.

L'apparecchio di registrazione, già attivo e funzionante 24 ore su 24, installato nel locale del piano terra della struttura, riservato a tale uso e chiuso a chiave, rileverà anche le registrazioni di tali videocamere (il cui numero complessivo sale così a 9). Nel caso in cui l'apparecchio non supportasse tutte le registrazioni, sarà necessariamente sostituito o implementato con altro simile. In tale eventualità sarà acquistato un apparecchio che ne supporti un numero maggiore per essere pronti in caso di incremento in futuro del numero delle telecamere.

Nel caso in cui da sopralluogo si rendesse sufficiente posizionare solo una telecamera, sarà valutato il posizionamento della seconda telecamera e ci sarà un nuovo accordo in proposito.

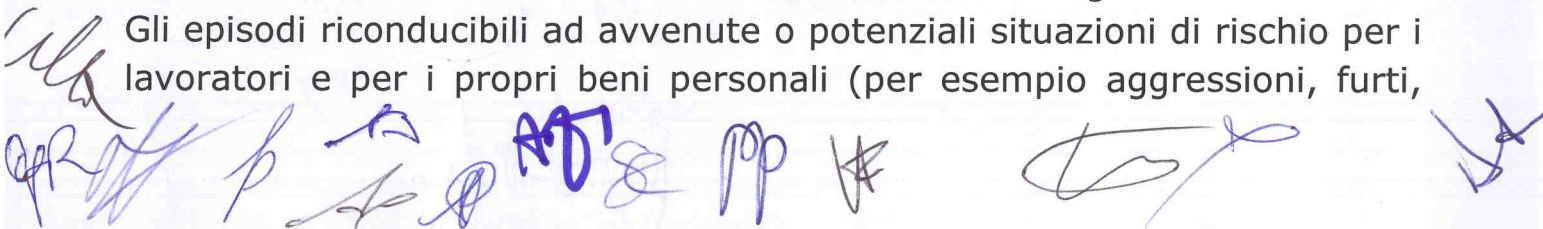


I rappresentanti della Direzione Regionale precisano che è già avvenuto il sopralluogo da parte dei RLS sia della Direzione Regionale che della Direzione Provinciale di Bologna.

L'utilizzo del sistema di videosorveglianza dovrà essere conforme alle disposizioni vigenti in materia di privacy (D. Lgs.196/2003) e alla normativa a tutela dei lavoratori, di cui alla legge 300/70 che prevede: *"E' vietato l'uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori. Gli impianti e le apparecchiature di controllo che siano richiesti da esigenze organizzative e produttive ovvero dalla sicurezza del lavoro, ma dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati soltanto previo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, oppure, in mancanza di queste, con la commissione interna; in difetto di accordo, su istanza del datore di lavoro, provvede l'ispettorato del lavoro, dettando, ove occorra, le modalità per l'uso di tali impianti."*

Gli impianti non possono essere utilizzati per il controllo dei lavoratori, ma esclusivamente per la tutela dell'incolumità dei dipendenti e della sicurezza del patrimonio aziendale. Le immagini acquisite non potranno in nessun caso essere utilizzate per eventuali accertamenti sull'obbligo di diligenza da parte dei lavoratori, né per l'adozione di possibili provvedimenti disciplinari. Il tempo di conservazione delle immagini è definito in 5 giorni lavorativi, o, in caso di festività o di chiusura degli uffici, fino ad un massimo di 7 giorni consecutivi, al termine dei quali il sistema è configurato in modo da procedere automaticamente alla loro progressiva cancellazione. Le immagini potranno essere conservate oltre tale periodo, con apposito salvataggio, per le relative indagini delle autorità giudiziarie o di polizia, previa richiesta da parte delle stesse. Possono avere accesso alle immagini, per esclusive ragioni di sicurezza e/o su richiesta delle autorità giudiziarie e di polizia, unicamente il responsabile del trattamento (Direttore Regionale) e gli incaricati individuati con atto di nomina. In nessun caso le immagini possono essere destinate a pubblicazione e diffusione. L'accesso e il trattamento dei dati da parte degli incaricati sarà annotato in apposito registro cartaceo le cui modalità di custodia saranno definite, per la sede di via Marco Polo, d'intesa con il Direttore Provinciale di Bologna.

Gli episodi riconducibili ad avvenute o potenziali situazioni di rischio per i lavoratori e per i propri beni personali (per esempio aggressioni, furti,



rapine, danneggiamenti e atti di vandalismo) vanno tempestivamente segnalati dai dipendenti all'Ufficio Risorse Materiali, che provvederà a effettuare tutti i dovuti adempimenti dandone comunicazione al Responsabile del trattamento, il quale riferirà al richiedente sull'esito della procedura per il tramite dello stesso Ufficio.

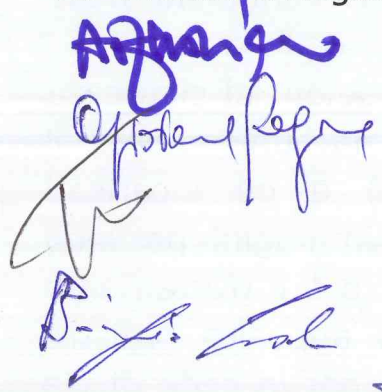
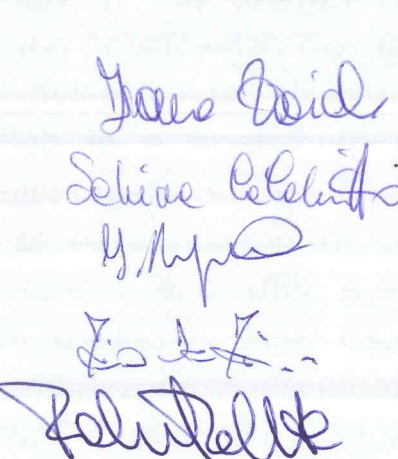

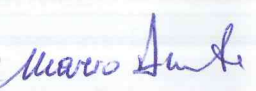
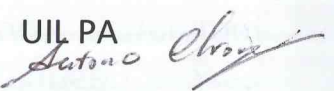
Salvo prioritarie esigenze di riservatezza dettate da norme di legge, il responsabile del trattamento dei dati informerà gli RLS o, in loro assenza, un componente la RSU dell'avvenuto trattamento, anche a seguito di manutenzioni, e le relative motivazioni, nel più breve tempo possibile.

E' stato implementato il gruppo di funzionari della Direzione Regionale e della Direzione Provinciale autorizzati alla visione delle immagini (Allegato). Il gruppo sarà ulteriormente incrementato con l'inserimento dell'autorizzazione alla visione da parte di un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La Parte Pubblica si riserva di informare le OOSS sull'inquadratura delle telecamere dopo l'installazione e di valutare l'implementazione con telecamere fisse o la sostituzione delle telecamere brandeggianti con telecamere fisse posizionate nel parcheggio esterno.

Nessuna modifica potrà essere apportata all'impianto se non in conformità al dettato dell'art.4 della L.300/70 e sarà concordata con la delegazione sindacale locale.

Il Direttore Provinciale di Bologna è informato e concorda con quanto indicato nel presente accordo.

La Direzione Regionale	La RSU DR	La RSU DP	Le OOSS
			FP CGIL CISL FP  UIL PA  CONFSAL-SALFI FLP <small>FIRMA CON NOTA VERBALE</small> USB 